

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	S
LIR - Livello di ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00613661
ESC - Ente schedatore	S122
ECP - Ente competente	S122

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia	LU
PVCC - Comune	Lucca

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	villa
LDCN - Denominazione attuale	Villa Guinigi
LDCU - Indirizzo	Via della Quarquonia
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale di Villa Guinigi
LDCS - Specifiche	Deposito, sala 27, cassetiera n. 1, cassetto n. 3

## UB - UBICAZIONE

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	121.3.21
INVD - Data	2007

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	121.3.21
INVD - Data	2004

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	121.III.3/21
INVD - Data	1970

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA

PRVP - Provincia	LU
PRVC - Comune	Lucca

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	casa
PRCQ - Qualificazione	privata
PRCD - Denominazione	casa Pasquinelli

<b>PRCS - Specifiche</b>	via Fillungo 18
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	1922
<b>OG - OGGETTO</b>	
<b>OGT - OGGETTO</b>	
<b>OGTD - Definizione</b>	stampa
<b>OGTT - Tipologia</b>	stampa di riproduzione
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	Annunciazione
<b>RO - RAPPORTO</b>	
<b>ROF - RAPPORTO OPERA FINALE ORIGINALE</b>	
<b>ROFF - Stadio opera</b>	copia
<b>ROFO - Opera finale originale</b>	stampa
<b>ROFS - Soggetto opera finale originale</b>	Annunciazione
<b>ROFA - Autore opera finale originale</b>	Barocci Federico
<b>ROFD - Datazione opera finale originale</b>	sec. XVII
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1630
<b>DTSV - Validita'</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1630
<b>DTSL - Validita'</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>RM - RIFERIMENTO MATRICE</b>	
<b>MTM - Materia matrice</b>	rame
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Barocci Federico
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1528 ca./ 1612
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	inventore/ disegnatore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	iscrizione
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000114
<b>MT - DATI TECNICI</b>	

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bulino
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	acquaforte
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	mm.
<b>MISA - Altezza</b>	275
<b>MISL - Larghezza</b>	173
<b>MIF - MISURE FOGLIO</b>	
<b>MIFU - Unita'</b>	mm.
<b>MIFA - Altezza</b>	277
<b>MIFL - Larghezza</b>	178
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Vergine Maria; Arcangelo Gabriele. Oggetti: tavolo; finestra. Fiori: giglio. Animali: colomba.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	indicazione di responsabilità
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	verso
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Anonimo del 1630
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	timbro
<b>STMI - Identificazione</b>	Pasquinelli
<b>STMP - Posizione</b>	verso, in alto a sinistra
<b>STMD - Descrizione</b>	stemma ovale entro cui si legge il nome di Ferdinando Pasquinelli, avvocato in Lucca
<b>NSC - Notizie storico critiche</b>	L'opera è chiaramente una copia della celebre "Annunciazione" del Barocci, acquaforte che propone una nuova tipologia di sfumato. Rispetto all'originale, si riscontrano alcune modifiche interpretative: dall'assenza del tigratto all'angolo sinistro della composizione, ad una maggiore enfasi, invece, delle nuvole (in alto, al centro) fino all'aggiunta della colomba dello Spirito Santo di cui, nell'originale, si intravede solo la luce che emana. Il pavimento è poi suddiviso in mattonelle decorate, disegni del tutto assenti nell'originale, il cui pavimento appare arricchito soltanto da tratti paralleli nelle zone più in ombra. La mano sinistra della Vergine risulta appoggiata sul tavolo sotto la finestra, mentre nell'originale è alzata in segno di saluto nei confronti dell'angelo. Il tratto appare, inoltre, più modulato e i contrasti luministici meno netti. Il segno si mostra talvolta involuto, come nel volto dell'Annunciata e soprattutto in quello dell'angelo annunziante, il cui collo appare quasi legnoso.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

**ACQT - Tipo di acquisizione** donazione

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione generica** proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica** SBAPSAE Lucca e Massa Carrara

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - FOTOGRAFIE**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)

**FTAN - Codice identificativo** SBAPPSAELUMS\_27513

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

**CMPD - Data** 2003

**CMPN - Nome compilatore** Neri V.

**FUR - Funzionario responsabile** Filieri M.T.

**RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE**

**RVMD - Data registrazione** 2010

**RVMN - Nome revisore** ICCD/ DG BASAE/ Bonuccelli L.

**AGG - AGGIORNAMENTO**

**AGGD - Data** 2010

**AGGN - Nome revisore** ICCD/ DG BASAE/ Bonuccelli L.

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

La composizione è costituita dalla Vergine Maria inginocchiata sulla sinistra mentre riceve l'Arcangelo Gabriele in ginocchio di fronte a lei. In secondo piano una finestra dalla quale emerge un paesaggio. L'incisione risulta ritagliata. La luce proviene dall'alto, in particolare dallo Spirito Santo sottoforma di colomba. Sotto il profilo più specificatamente tecnico, si osserva che i segni sono prevalentemente paralleli ed incrociati, mentre nelle zone più in ombra si riconosce un punteggiato irregolare. Rispetto all'originale (dove si raggiunge lo stesso effetto di gradazione morbida e velata che caratterizza i suoi dipinti) il puntinato è eseguito con una minor raffinatezza tecnica.